

SERUSO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	VERDERIO
Codice Fiscale	02329240135
Numero Rea	LECCO285893
P.I.	02329240135
Capitale Sociale Euro	1.596.346,95 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SILEA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	SILEA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.241	4.322
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.874	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	13.115	9.322
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.761.368	7.402.118
2) Impianti e macchinario	11.551.865	690.887
3) Attrezzature industriali e commerciali	15.658	11.784
4) Altri beni	23.586	16.542
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.116	2.369.019
Totale immobilizzazioni materiali	19.391.593	10.490.350
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	3.924	3.924
Totale partecipazioni (1)	3.924	3.924
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.924	3.924
Totale immobilizzazioni (B)	19.408.632	10.503.596
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	211.366	221.464
5) Acconti	18.067	0
Totale rimanenze	229.433	221.464
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.690.354	1.026.771
Totale crediti verso clienti	1.690.354	1.026.771
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.537	68.329
Totale crediti verso controllanti	8.537	68.329
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.356	12.864
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.312.013	0
Totale crediti tributari	3.499.369	12.864
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.930	18.764
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.941	20.941
Totale crediti verso altri	60.871	39.705
Totale crediti	5.259.131	1.147.669
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	421.308	2.146.510
3) Danaro e valori in cassa	81	179
Totale disponibilità liquide	421.389	2.146.689
Totale attivo circolante (C)	5.909.953	3.515.822
D) RATEI E RISCONTI	131.434	93.322
TOTALE ATTIVO	25.450.019	14.112.740

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.596.347	1.596.347
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.945.853	1.945.853
III - Riserve di rivalutazione	2.341.815	2.341.815
IV - Riserva legale	206.580	206.580
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	793.403	793.403
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	793.405	793.404
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.156.622	-920.980
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-683.026	-1.235.643
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.044.352	4.727.376
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	0	500.000
4) Altri	651.131	219.370
Totale fondi per rischi e oneri (B)	651.131	719.370
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	879.356	792.183
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.011.550	2.153.077
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	3.011.550	2.153.077
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.591	479.154
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.201.695	3.857.413
Totale debiti verso banche (4)	10.332.286	4.336.567
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.412.972	745.385
Totale debiti verso fornitori (7)	2.412.972	745.385
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	197.627	73.398
Totale debiti verso controllanti (11)	197.627	73.398
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.182	49.612

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	24.142
Totale debiti tributari (12)	60.182	73.754
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	105.359	124.566
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	105.359	124.566
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	286.179	366.893
Totale altri debiti (14)	286.179	366.893
Totale debiti (D)	16.406.155	7.873.640
E) RATEI E RISCONTI	3.469.025	171
TOTALE PASSIVO	25.450.019	14.112.740

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.719.715	4.878.359
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	128.005	19.797
Altri	381.560	73.874
Totale altri ricavi e proventi	509.565	93.671
Totale valore della produzione	5.229.280	4.972.030
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	281.177	367.787
7) Per servizi	2.557.110	2.084.091
8) Per godimento di beni di terzi	93.666	151.783
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.302.474	1.524.814
b) Oneri sociali	368.297	488.433
c) Trattamento di fine rapporto	173.366	127.532
e) Altri costi	437.391	449
Totale costi per il personale	2.281.528	2.141.228
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.463	5.346
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.941	409.373
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	117.228
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.404	531.947
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.097	21.922
12) Accantonamenti per rischi	12.000	12.000
13) Altri accantonamenti	0	500.000
14) Oneri diversi di gestione	414.294	286.661
Totale costi della produzione	5.677.276	6.097.419
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-447.996	-1.125.389
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		

d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	294	529
Totale proventi diversi dai precedenti	294	529
Totale altri proventi finanziari	294	529
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	21.988	0
Altri	213.336	100.596
Totale interessi e altri oneri finanziari	235.324	100.596
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-235.030	-100.067
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-683.026	-1.225.456
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	10.187
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	10.187
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-683.026	-1.235.643

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(683.026)	(1.235.643)
Imposte sul reddito	0	10.187
Interessi passivi/(attivi)	235.030	100.067
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(36.097)	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(484.093)	(1.125.389)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	605.366	639.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.404	414.719
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	160.148
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(720)	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	632.050	1.214.399
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	147.957	89.010

<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.249)	(20.998)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(663.583)	622.459
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	501.699	(80.496)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(38.112)	(9.910)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.468.854	(13.380)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.426.878)	26.488
Totale variazioni del capitale circolante netto	(165.269)	524.163
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(17.312)	613.173
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(235.030)	(100.067)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.263)	(15.262)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(586.432)	(154.215)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(831.725)	(269.544)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(849.037)	343.629
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(7.918.274)	(2.285.761)
Disinvestimenti	199.075	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(11.256)	(12.508)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(18)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(7.730.455)	(2.298.287)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	7.858.473	6.553.077
(Rimborso finanziamenti)	(1.004.281)	(5.183.452)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2.509.300
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.854.192	3.878.925
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.725.300)	1.924.267
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.146.510	222.284
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	179	138
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.146.689	222.422
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	421.308	2.146.510
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	81	179
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	421.389	2.146.689
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nel corso del 2022 è stata portata a compimento la realizzazione del nuovo impianto che consente di superare le criticità registrate negli ultimi esercizi, derivanti dalla perdita di redditività causata dall'inefficienza tecnologica del vecchio impianto.

Si precisa che la verifica del presupposto della continuità aziendale è stata effettuata considerando la piena operatività dell'accordo COREPLA, scaduto il 31 dicembre 2022, dopo molteplici atti di proroga.

Le reiterate proroghe si sono rese necessarie a seguito delle profonde modifiche al quadro regolatorio, e alla necessità di predisporre un contratto che non sia più relativo ad un solo consorzio (corepla), ma multiconsortile. I tre sistemi consortili esistenti per il comparto plastica - Corepla, Coripet e Co.n.i.p. - hanno attivato fin dal 2021 un tavolo con le associazioni di categoria con l'obiettivo di definire il nuovo contratto di selezione che, in un'ottica di gestione multiconsortile, consenta di ottimizzare le rese di selezione e la qualità dei prodotti consegnati. Gli incontri sono proseguiti fino a marzo 2023 con frequenza molto serrata, e in data 20 aprile 2023 è pervenuto il contratto sottoscritto da Corepla, Coripet e Co.n.i.p., in fase di sottoscrizione da parte di Seruso alla data di redazione della presente nota.

Il contratto decorre a far tempo dal 1° gennaio 2023, con scadenza fissata al 31 dicembre 2025 rinnovabile per ulteriori due anni.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, è quindi possibile affermare che non sussistono situazioni di incertezza, tali da concretizzare situazioni di preoccupazione sulla continuità aziendale, in quanto le criticità emerse nei precedenti esercizi sono state adeguatamente affrontate con le iniziative intraprese dalla società e dalla sua compagine sociale.

Moneta di conto in cui è redatto il bilancio

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile, ad eccezione di quanto ampiamente descritto al paragrafo "Note sull'applicazione dell'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti".

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati con aliquota del 33,33% sulla base della loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi viene effettuato con aliquote determinate sulla base della residua durata del contratto e della residua possibilità di utilizzo; gli altri costi di carattere pluriennale sono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni di natura incrementativa in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa di non aver operato alcuna ripresa ad incremento delle immobilizzazioni, non ricorrendone la fattispecie.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e di quelli oggetto di sospensione dell'ammortamento ai sensi dell'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dei primi sei mesi dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61, mentre per gli investimenti attuati nel secondo semestre le aliquote sono state rapportate al tempo trascorso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Non esistono cespiti obsoleti e/o che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Per quanto riguarda i beni inferiori a € cinquecentosedici/46, in osservanza dei corretti principi contabili e delle disposizioni del codice civile, è stato ritenuto opportuno ammortizzarli interamente nell'esercizio, trattandosi di beni a rapido ciclo di utilizzo, frequentemente dismessi e sostituiti mediante nuove acquisizioni.

Note sull'applicazione dell'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, che ha esteso all'esercizio 2022 la previsione contenuta nell'art.60 commi 7 bis e seguenti del D.L 104/2020, la società si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2, non imputando a conto economico gli ammortamenti annui relativi a quasi tutte le immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento sono state definite dall'Organo Amministrativo che ha optato per l'esercizio della deroga in quanto la società, a seguito degli effetti indotti dalla realizzazione del nuovo impianto attuata nell'esercizio 2022, immediatamente a ridosso degli anni interessati dalla pandemia, ha conseguito una riduzione dei risultati economici, con riferimento alla differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione (Risultato Operativo Voci A-B del conto economico).

La sospensione ha riguardato la totalità degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riguardanti le categorie degli immobili e degli impianti specifici di utilizzazione, con esclusione per questi ultimi, di quei beni ceduti in corso d'anno e di quelli il cui processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio in corso.

La mancata imputazione del costo complessivo degli ammortamenti oggetto di sospensione è pari a Euro 725.436, riferiti per Euro 184.099 alla categoria degli immobili e per Euro 541.337 alla voce degli impianti specifici. L'importo dell'ammortamento sospeso della categoria impianti è stato ridotto dell'ammontare del contributo in conto impianti per la quota di competenza dell'anno di Euro 144.270, non registrata a conto economico quale provento di competenza dell'anno sulla base dell'originario piano di ammortamento.

L'effetto netto derivante dalla sospensione degli ammortamenti deve essere quantificato in Euro 581.166.

Con la sospensione viene pertanto mantenuto inalterato il valore delle immobilizzazioni, già esistenti,

rispetto all'esercizio precedente.

L'utilizzo della deroga di cui all'articolo 60, commi 7-bis e 7-quinquies del DL 104/2020, ha avuto quale conseguenza il contenimento della perdita operativa (A-B), finalità perseguita dal legislatore attraverso l'introduzione di detta deroga.

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI

Come evidenziato le categorie di immobilizzazioni materiali per le quali si è operata la sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art. 60 comma 7-bis del D.L. n. 104/20 sono quelle risultanti dalla seguente tabella.

Categorie Cespiti	Aliquote applicabile e applicate nei precedenti esercizi	Aliquote applicate nel 2022 per effetto della deroga
Fabbricati	3,00%	0%
Macchine e imp.generici	10,00%	10,00%
Macchine e imp.specifici	10,00%	0%*
Macchine e imp.specifici (nuovo)	8,33%	0%
Attrezzature	25,00%	25,00%
Macchine ufficio elettron.	20,00%	20,00%
Automezzi mezzi trasporto interno	20,00%	20,00%
Autovetture	25,00%	25,00%
Mobili e macc.ord.ufficio	12,00%	12,00%
Beni di costo unitario < 516 €	100,00%	100,00%

*Gli impianti dismessi in corso d'anno e quelli con conclusione del processo di ammortamento nel 2022, sono stati oggetto di ammortamento.

L'esercizio della deroga ha avuto un impatto positivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Nello specifico, la società ha conseguito un risultato negativo di Euro 683.026 anziché una perdita di Euro 1.264.192 che avrebbe conseguito in mancanza della deroga.

Inoltre, sarà accantonato a una riserva indisponibile (mediante delibera assembleare) ex articolo 2426 comma 2, l'importo di Euro 581.166, corrispondente all'effetto economico delle quote di ammortamento non calcolate, al netto del contributo in conto impianti non imputato, mediante l'utilizzo delle riserve di utili disponibili, già presenti in bilancio nella riserva straordinaria per Euro 581.166 che presenta la necessaria disponibilità di Euro 793.403, dopo il vincolo l'ammontare della riserva straordinaria sarà pari a Euro 212.237.

Non è stato stanziato alcun importo a titolo di fiscalità differita in quanto la società non ha operato alcuna deduzione fiscale per gli ammortamenti non stanziati a conto economico. La deroga non ha avuto impatto sulla situazione finanziaria essendo l'ammortamento un costo non monetario.

La minor intensità di utilizzazione degli impianti di processo e degli immobili in relazione alla sospensione dell'attività produttiva, ha comportato l'allungamento della residua possibilità di utilizzazione dei beni comportando l'estensione della vita utile degli stessi: 1 anno per gli immobili e gli impianti specifici diversi dalla nuova linea e 6 mesi per il nuovo impianto di selezione.

Rivalutazioni e svalutazioni

Negli esercizi precedenti, alcune immobilizzazioni materiali, sono state rivalutate in base alle leggi generali, in particolare si tratta:

del fabbricato industriale di Monticello Brianza rivalutato ai sensi del D.L. n. 185/2008;

del Fabbricato di Verderio rivalutato nel 2020 in applicazione della L. 126/2020.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli effetti della rivalutazione eseguita nello scorso esercizio sono stati ampiamente illustrati nella nota integrativa del bilancio ad esso relativo.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, anche sotto forma di crediti di imposta, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto registrati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Ove sussistenti le eventuali operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Si precisa che non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, detenute in altre imprese e consorzi, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sussistono crediti da iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla realizzazione dei servizi.

Più precisamente le materie prime, sussidiarie e i prodotti finiti sono stati valutati applicando il costo specifico.

Per i ricambi tenuto conto dell'intervento di costruzione del nuovo impianto si è operata una svalutazione al fine di tener conto della loro obsolescenza, in relazione ai possibili impieghi che potranno avere nella nuova

configurazione tecnologica dell'impianto medesimo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti e della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le 'Imposte anticipate' determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono rilevate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che preveda redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili. L'attuale periodo di incertezza economica ha indotto l'organo amministrativo ad assumere un comportamento particolarmente prudente con riferimento alla previsione di utili e, quindi, di redditi imponibili positivi per i successivi esercizi, ispirandosi a tale atteggiamento di prudenza le imposte anticipate non vengono iscritte dall'esercizio 2019, principio confermato anche nella redazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi e sono descritti nella presente Nota Integrativa.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore

nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Eventuali attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Le eventuali plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli eventuali ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è comunque utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, sono distintamente indicati in apposito paragrafo della presente Nota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e vengono descritti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della

competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio.

Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.115 (€ 9.322 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.402	23.534	28.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.080	18.534	19.614
Valore di bilancio	4.322	5.000	9.322
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	11.256	11.256
Ammortamento dell'esercizio	1.080	6.383	7.463
Altre variazioni	-1	1	0
Totale variazioni	-1.081	4.874	3.793
Valore di fine esercizio			
Costo	5.401	34.791	40.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	24.917	27.077
Valore di bilancio	3.241	9.874	13.115

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi si riferiscono agli investimenti in software conclusi nell'esercizio.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è composta da costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi quali impianti originariamente oggetto di locazioni finanziarie, tali costi risultano completamente ammortizzati.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si fornisce un ulteriore dettaglio della composizione delle spese di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese adeguamento statuto aumento capit	4.322	1.080	1	-1.081	3.241
Totale		4.322	1.080	1	-1.081	3.241

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 19.391.593 (€ 10.490.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.867.408	3.082.048	117.987	230.413	2.369.019	11.666.875
Rivalutazioni	2.208.708	0	0	0	0	2.208.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	673.998	2.094.113	106.203	213.871	0	3.088.185
Svalutazioni	0	297.048	0	0	0	297.048
Valore di bilancio	7.402.118	690.887	11.784	16.542	2.369.019	10.490.350
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	359.251	8.661.907	10.170	13.718	39.116	9.084.162
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	2.369.019	0	0	-2.369.019	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	162.821	0	157	0	162.978
Ammortamento dell'esercizio	0	7.127	6.297	6.517	0	19.941
Altre variazioni	-1	0	1	0	0	0
Totale variazioni	359.250	10.860.978	3.874	7.044	-2.329.903	8.901.243
Valore di fine esercizio						
Costo	6.226.658	12.770.281	128.157	243.192	39.116	19.407.404
Rivalutazioni	2.208.708	0	0	0	0	2.208.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	673.998	1.218.416	112.499	219.606	0	2.224.519
Valore di bilancio	7.761.368	11.551.865	15.658	23.586	39.116	19.391.593

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si precisa che nella voce "Altre Variazioni" si riferisce agli arrotondamenti all'unità di Euro.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende anche il costo dei terreni di Euro 2.113.548.

Gli investimenti operati nell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 9.084.162, al netto del valore delle immobilizzazioni in corso al 31.12.2021 e sono costituiti in modo prevalente dalla realizzazione del nuovo impianto di processo e dagli adeguamenti strutturali dell'immobile di Verderio.

Rivalutazioni operate con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nell'esercizio 2020 la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 della legge 126/2020, procedendo alla rivalutazione facoltativa del fabbricato di Verderio.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 23.586 è costituita da autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e piccole attrezzature di costo unitario inferiore a 516 Euro. Gli incrementi di questa voce sono dovuti all'acquisto di:

- Macchine ufficio elettroniche: Euro 4.499;
- Mobili arredi ufficio: Euro 8.359
- Beni < 516,46 €: Euro 861.

La composizione della voce "Altri beni" è la seguente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili macchine ordinarie ufficio	7.863	5.939	13.802
	Macchine ufficio elettroniche	7.901	1.279	9.180
	Mezzi trasporto interno	778	-174	604
Totale		16.542	7.044	23.586

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 39.116.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

Si precisa che la società non ha in corso contratti di locazione finanziaria e che non vi sono da segnalare effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico derivanti dai contratti relativi a beni in leasing riscattati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.924 (€ 3.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.924	3.924
Valore di bilancio	3.924	3.924
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.924	3.924
Valore di bilancio	3.924	3.924

Non ci sono variazioni da segnalare rispetto al precedente esercizio.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non detiene partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	3.924	3.924

	Descrizione	Valore contabile
	CONSORZIO CISE	1.291
	COREPLA	1.935
	CONSORZIO CIAL	164
	CONSORZIO RICREA	534
Totale		3.924

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 229.433 (€ 221.464 nel precedente esercizio).

Il fondo svalutazione delle rimanenze di ricambi è stato rilasciato per l'importo di Euro 720 e ammonta a Euro 42.200 (Euro 42.920 nel 2021).

La composizione ed i movimenti delle singole voci (al netto del fondo svalutazione) sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	221.464	-10.098	211.366
Acconti	0	18.067	18.067
Totale rimanenze	221.464	7.969	229.433

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.259.131 (€ 1.147.669 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.729.316	0	1.729.316	38.962	1.690.354
Verso controllanti	8.537	0	8.537	0	8.537
Crediti tributari	1.187.356	2.312.013	3.499.369		3.499.369
Verso altri	39.930	20.941	60.871	0	60.871
Totale	2.965.139	2.332.954	5.298.093	38.962	5.259.131

I crediti verso i clienti sono aumentati di Euro 663.583 rispetto al precedente esercizio, detto incremento è essenzialmente legato alle operazioni verso i consorzi di filiera e alla vendita delle parti del vecchio impianto.

I crediti tributari ammontano complessivamente ad Euro 3.499.369 con incremento di euro 3.486.505. La variazione è sostanzialmente attribuibile al credito d'imposta relativo all'acquisizione di beni strumentali

nuovi, per un importo complessivo di Euro 3.468.020, di cui Euro 1.156.007 scadente entro l'anno ed Euro 2.312.013 oltre i 12 mesi. La società sussistendone i presupposti, in relazione alla costruzione del nuovo impianto, usufruisce del credito d'imposta di cui al comma 1056 dell'art. 1 della L. 178/2020, in quanto gli impianti che costituiscono il nuovo investimento, rientrano tra quelli previsti dall'allegato A alla L. 232/2016, beni "industria 4.0", come risultante da apposita perizia asseverata. Gli altri crediti tributari sono costituiti dal credito per bonus caro energia di Euro 19.569, dagli acconti IRAP di Euro 10.031, dalle ritenute subite sugli interessi bancari di Euro 76 e dall'eccedenza di ritenute operate sui redditi di lavoro di Euro 1.672.

La variazione registrata nei crediti verso altri scaturisce dall'importo del credito verso INPS delle retribuzioni erogati ai dipendenti per il trattamento di solidarietà dell'ente bilaterale, nella misura riconosciuta dall'istituto di previdenza di Euro 21.859.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.026.771	663.583	1.690.354	1.690.354	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	68.329	-59.792	8.537	8.537	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.864	3.486.505	3.499.369	1.187.356	2.312.013	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.705	21.166	60.871	39.930	20.941	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.147.669	4.111.462	5.259.131	2.926.177	2.332.954	0

L'importo del fondo svalutazione crediti di Euro 38.962 non ha subito variazioni, esso assume rilevanza fiscale per Euro 10.668.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	UNIONE EUROPEA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.690.354	1.585.354	105.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.537	8.537	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.499.369	3.499.369	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.871	60.871	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.259.131	5.154.131	105.000

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	0
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti verso altri	0
Totale	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 421.389 (€ 2.146.689 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.146.510	-1.725.202	421.308
Denaro e altri valori in cassa	179	-98	81
Totale disponibilità liquide	2.146.689	-1.725.300	421.389

Le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 1.725.300.

La posizione finanziaria netta risulta nel complesso, negativa per Euro 12.922.447 e registra un peggioramento rispetto al precedente esercizio di Euro 8.579.492, per effetto dell'impiego della liquidità nell'attività di investimento e per i nuovi finanziamenti acquisiti dalla controllante per Euro 825.000 e dal sistema bancario per Euro 7.000.000, anch'essi impiegati negli investimenti.

	2022	2021	Variazione
Disponibilità liquide	421.389	2.146.689	(1.725.300)
Debiti finanziari < 12 mesi banche	(1.130.591)	(479.154)	(651.437)
PFN a breve	(709.202)	1.667.535	(2.376.737)
Debiti > 12 mesi banche	(9.201.695)	(3.857.413)	(5.344.282)
Debiti > 12 mesi soci	(3.011.550)	(2.153.077)	(858.473)
PFN a medio lungo	(12.213.245)	(6.010.490)	(6.202.755)
PFN complessiva	(12.922.447)	(4.342.955)	(8.579.492)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 131.434 (€ 93.322 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	93.322	38.112	131.434
Totale ratei e risconti attivi	93.322	38.112	131.434

Composizione dei risconti attivi:

Ratei e Risconti attivi entro 12 mesi	Valore al 31/12/22	Valore al 31/12/21	Variazioni
risconti attivi	101.175	77.100	24.075
noleggi	2.839	745	2.094
assicurazioni	84.386	66.253	18.133
manutenzioni	9.737	7.807	1.930
oneri accessori mutui	4.179	2.192	1.987
diversi di minor importo	34	103	(69)
Totale ratei e risconti attivi entro 12 mesi	101.175	77.100	24.075

Ratei e Risconti attivi oltre 12 mesi	Valore al 31/12/22	Valore al 31/12/21	Variazioni
risconti attivi	30.259	16.222	14.037
oneri accessori mutui	30.102	16.222	13.880
manutenzioni	157		157
Totale ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	30.259	16.222	14.037

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio non risultano oneri finanziari di competenza, imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si attesta che non nell'esercizio non sono state operate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali', come indicate nella tabella delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state, in precedenti esercizi, rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in precedenti esercizi:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.208.708	0	2.208.708
Totale	2.208.708	0	2.208.708

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.044.352 (€ 4.727.376 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio **2022** dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	1.596.347	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.945.853	0
Riserve di rivalutazione	2.341.815	0
Riserva legale	206.580	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	793.403	0
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	793.404	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-920.980	-1.235.642
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.235.643	1.235.643
Totale Patrimonio netto	4.727.376	1

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.596.347
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		1.945.853
Riserve di rivalutazione	0		2.341.815
Riserva legale	0		206.580
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		793.403
Varie altre riserve	1		2
Totale altre riserve	1		793.405
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-2.156.622
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-683.026	-683.026
Totale Patrimonio netto	1	-683.026	4.044.352

	Descrizione	Importo
	Differenza arrotondamento unità di €	2
Totale		2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio **2021**:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	1.032.900	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	2.341.815	0
Riserva legale	206.580	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	793.403	0
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	793.405	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-328.672	-592.308
Utile (perdita) dell'esercizio	-592.308	592.308
Totale Patrimonio netto	3.453.720	0

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	563.447		1.596.347
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.945.853		1.945.853
Riserve di rivalutazione	0		2.341.815
Riserva legale	0		206.580
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		793.403
Varie altre riserve	-1		1
Totale altre riserve	-1		793.404
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-920.980
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-1.235.643	-1.235.643
Totale Patrimonio netto	2.509.299	-1.235.643	4.727.376

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.596.347	VERSAMENTO SOCI		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.945.853	VERSAMENTO SOCI	A,B,C	1.945.853	0	0
Riserve di	2.341.815	RIVALUTAZION	A,B,C	2.341.815	0	0

rivalutazione		E				
Riserva legale	206.580	UTILI	B	206.580	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	793.403	UTILI	A,B,C	793.403	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	793.405			793.403	0	0
Totale	6.884.000			5.287.651	0	0
Quota non distribuibile				5.287.651		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva di arrotondamento	2	Arrotondamenti	Nessuna	0	0	0	
Totale		2						

L'importo di Euro 5.287.651, indicato nella colonna "quota disponibile" è da considerare integralmente come "quota non distribuibile", in quanto costituita dalle voci della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 1.945.853 (vincolo di cui all'art. 2431 CC), della riserva legale per Euro 206.580; della riserva rivalutazione L. 126/2020 per Euro 2.341.815. A questi importi, occorre aggiungere l'ammontare dalle perdite degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 rispettivamente di Euro 328.672, di Euro 592.308, di Euro 1.235.643 e di Euro 683.026, nonché il saldo attivo di rivalutazione monetaria DL185/2008 di Euro 94.629, utilizzato per la coperture di perdite in esercizi precedenti (2009), per il quale esiste l'obbligo di ricostituzione. Va inoltre evidenziato il vincolo di indisponibilità a cui dovrà soggiacere la riserva straordinaria per effetto della sospensione degli ammortamenti, adottata per il 2022, pari a Euro 581.166.

L'ammontare complessivo delle voci non distribuibili supera quello delle quote disponibili.

Per le ipotesi di cui all'articolo 2426 n.5, si precisa che il residuo ammontare delle spese di impianto e ampliamento è pari ad Euro 3.241.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio Netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione DL. 185/2008 dell'importo originario di Euro 94.629, è stata integralmente utilizzata in precedenti esercizi per la copertura di perdite.

La riserva di rivalutazione L. n. 126/200 si riferisce al saldo attivo di rivalutazione al netto della relativa imposta del 3%

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Legge n.126/2020	2.341.815	0	-2.341.815	0
Altre	0	0	2.341.815	2.341.815
Totale Altre rivalutazioni	2.341.815	0	0	2.341.815
Totale Riserve di rivalutazione	2.341.815	0	0	2.341.815

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 651.131 (€ 719.370 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	500.000	219.370	719.370
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	432.000	432.000
Utilizzo nell'esercizio	500.000	239	500.239
Totale variazioni	-500.000	431.761	-68.239
Valore di fine esercizio	0	651.131	651.131

Per un ulteriore dettaglio si rimanda alla seguente tabella:

Fondo per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	Valore al 31/12/2022
Fondo bonifica sito fine attività	97.000	12.000		109.000
Fondo spese vertenze legali	10.494		239	10.255
Fondo imposte contenzioso fiscale	500.000		500.000	-
Fondo ripristino e bonifica terreni Monticello	111.876			111.876
Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà	-	420.000		420.000
Totale	719.370	432.000	500.239	651.131

Fondo per oneri di bonifica sito per fine attività

L'accantonamento stanziato a carico dell'esercizio riguarda - la quota annuale degli oneri di bonifica del sito di Verderio al termine dell'attività, per Euro 12.000.

Fondo imposte per contenziosi in corso

Il fondo imposte per contenziosi in corso è stato utilizzato per Euro 440.717 a fronte del pagamento di imposte, interessi e sanzioni, scaturite dalla definizione degli addebiti contenuti nel Processo Verbale di Constatazione elevato dalla Guardia di Finanza di Lecco. Tale verifica ha avuto ad oggetto il controllo, ai fini delle imposte dirette e dell'IVA, dei periodi d'imposta 2016,2017 e 2018, da cui sono emerse le contestazioni di illegittima somministrazione di manodopera e indebita detrazione dell'IVA per utilizzo di fatture soggettivamente non esistenti, con rilevanza fiscale ai fini dell'IVA e dell'IRAP.

In data 6 settembre 2022 la società ha definito i rilievi contestati, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, al seguito del quale l'Agenzia delle Entrate di Lecco ha dichiarato la definizione di tutti i rilievi contestati.

L'eccedenza del fondo pari a Euro 59.283 è confluita a conto economico negli altri ricavi e proventi nella voce A5.

Fondo vertenze legali

Il fondo vertenze legali di Euro 10.255 (Euro 10.494 nel 2021) ha registrato un rilascio a conto economico di Euro 239, per effetto dell'intervenuta prescrizione del diritto di credito delle controparti relative alle richieste di differenze contributive. Il fondo comprende anche l'importo di Euro 3.560, relativo alle spese legali riferite alla causa attiva promossa nei confronti del fornitore di energia elettrica per il recupero delle addizionali provinciali sulle accise.

Fondo bonifica terreno Monticello

Il fondo iscritto in seguito alla separazione contabile del valore del terreno sottostante l'immobile di Monticello Brianza, non ha subito variazioni.

Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà

Il Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà è stato costituito prudenzialmente (tenuto anche conto delle indicazioni dei consulenti giuslavoristi), a fronte degli oneri previsti per i probabili contenziosi che potrebbero scaturire in relazione alla richiesta di ammissione al fondo di integrazione salariale gestito dall'INPS ("FIS") "per ristrutturazione aziendale, domanda formulata in vista della realizzazione del nuovo impianto nel corso dell'esercizio 2022, dopo aver esperito la necessaria procedura sindacale prodromica alla richiesta di ammissione stessa, considerato che in passato la società, ha altresì versato regolarmente all'INPS i contributi per la gestione FIS.

L'INPS ha rilevato, tuttavia, che la Società, in considerazione dell'attività svolta, avrebbe dovuto richiedere l'erogazione dei trattamenti forniti dal "Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle imprese dei servizi ambientali" (il "Fondo").

La Società ha, quindi, presentato domanda di accesso al Fondo, per il periodo dal 3 gennaio al 30 aprile 2022, successivamente prorogato fino al 31 maggio e 30 giugno 2022, fino a un massimo di 70 persone.

La Società ha anticipato ai lavoratori coinvolti il trattamento di integrazione salariale.

Il Fondo ha riconosciuto, in relazione al periodo dal 3 gennaio al 2 aprile 2022, il solo importo di Euro 21.859, "comprensivo della contribuzione correlata".

Tale limite riguardante i trattamenti erogati dal Fondo, l'art. 9, comma 6, del Decreto Interministeriale n. 103594/2019 (il "Decreto"), dispone che "I datori di lavoro possono richiedere il finanziamento delle prestazioni che interessano i propri dipendenti nel limite massimo della contribuzione da ognuno di essi dovuta". La circolare INPS n. 37/2022 conferma che "Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 6, del D.I. n. 103594/2019, le domande d'intervento presentate dal singolo datore di lavoro, sia per le prestazioni ordinarie che integrative, possono essere accolte nel limite massimo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro istante sino al trimestre precedente la data di presentazione della domanda, ricomprendendo in tale calcolo la contribuzione addizionale e la contribuzione straordinaria (dovuta dal datore di lavoro in caso di ricorso alla integrazione della NASpl), di cui rispettivamente ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 9, senza scomputo delle altre prestazioni già deliberate (c.d. tetto aziendale)".

Pertanto la Società non può recuperare le somme anticipate ai lavoratori, per Euro 234.208, se non nel limite dei contributi versati al Fondo per l'importo di Euro 21.859, la differenza è stata interamente imputata al conto economico dell'esercizio non sussistendo la ragione di credito nei confronti del Fondo.

L'accantonamento di Euro 420.000 rappresenta quindi la miglior e prudente stima degli ulteriori oneri che potrebbero sorgere in capo alla Società per le contribuzioni da versare all'INPS per i periodi non coperti dalla prestazione erogata dal Fondo, sulla base della retribuzione teorica. L'importo è comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti che potrebbero scaturire da eventuali azioni di terzi per tali contenziosi. Sono stati considerati anche i costi accessori come le sanzioni per omissione contributiva (pagamento di una sanzione civile, in ragione d'anno, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti; la sanzione civile non può essere superiore al 40 per cento dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge) o addirittura evasione contributiva (pagamento di una sanzione civile, in ragione d'anno, pari al 30 per cento; la sanzione civile non può essere superiore al 60 per cento dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge) (art. 116 L. 388/2009), considerate nella quantificazione del rischio potenziale in misura massima.

Il Consiglio di Amministrazione è intenzionato a procedere nell'individuazione dei profili di responsabilità, nei confronti di quei soggetti che hanno assistito la Società nella procedura di accesso al fondo di integrazione salariale, ai fini della miglior tutela degli interessi e del patrimonio della Società.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 879.356 (€ 792.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	792.183
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	173.366
Utilizzo nell'esercizio	64.328
Altre variazioni	-21.865
Totale variazioni	87.173
Valore di fine esercizio	879.356

La voce "Accantonamento nell'esercizio" di Euro 173.366 comprende anche l'accantonamento destinato ai fondi di previdenza complementare, pari a Euro 8.843.

La voce "Altre variazioni" comprende l'importo dell'imposta sostitutiva pari a Euro 13.022 e l'utilizzo per la parte degli accantonamenti destinati alla previdenza complementare.

Gli utilizzi si riferiscono invece agli importi di TFR liquidato a titolo di acconto o in occasione della cessazione del rapporto di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.406.155 (€ 7.873.640 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.153.077	858.473	3.011.550
Debiti verso banche	4.336.567	5.995.719	10.332.286
Debiti verso fornitori	745.385	1.667.587	2.412.972
Debiti verso controllanti	73.398	124.229	197.627
Debiti tributari	73.754	-13.572	60.182
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	124.566	-19.207	105.359
Altri debiti	366.893	-80.714	286.179
Totale	7.873.640	8.532.515	16.406.155

La struttura dell'indebitamento finanziario della società evidenzia in particolare l'ulteriore ricorso ai mezzi di terzi ed in particolare:

- Finanziamento chirografario dell'importo di Euro 7.000.000, perfezionato con Banca Popolare di Sondrio in data 20 gennaio 2022, con atto a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.544/6.555 di Repertorio, della durata di 10 anni, con 120 rate mensili, interessi al tasso fisso del 2,25% in ragione d'anno. Tale finanziamento risulta assistito dalla garanzia fidejussoria prestata dai soci che insieme garantiscono l'intero debito nel limite della quota di partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

- Finanziamento fruttifero ricevuto dalla società controllante per 825.000 euro con scadenza fissata alla data dell'approvazione del bilancio al 31.12.2023, con interessi da calcolarsi al tasso fisso del 2% annuo.

I debiti verso i fornitori aumentano di Euro 1.667.587, si precisa che parte di questo aumento è ascrivibile al debito di Euro 1.165.888 relativo dalla realizzazione dell'impianto. I debiti verso la società controllante sono di natura commerciale non comprendono quelli di natura finanziaria relativi alle operazioni di finanziamento. Il saldo dei "Debiti tributari" è relativo al debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili per la terza rata di Euro 24.142, all'IVA del mese di dicembre di Euro 21.091 e alle ritenute sui redditi di lavoro autonomo e sulla rivalutazione del TFR per complessivi Euro 14.949.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi da versare a INPS, INAIL, fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2023 coerentemente alle scadenze previste. la voce comprende anche le contribuzione previdenziali

maturati sulle retribuzioni differite dei dipendenti.

Gli "Altri debiti" si riferiscono per Euro 258.269 alle retribuzioni differite verso il personale dipendente, per Euro 10.478 al Comune di Verderio, per Euro 4.145 ai compensi degli amministratori, per Euro 1.215 alle organizzazioni sindacali, per Euro 12.072 alle ritenute di garanzia e ai pagamenti per conto di terzi.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.153.077	858.473	3.011.550	0	3.011.550	0
Debiti verso banche	4.336.567	5.995.719	10.332.286	1.130.591	9.201.695	3.517.755
Debiti verso fornitori	745.385	1.667.587	2.412.972	2.412.972	0	0
Debiti verso controllanti	73.398	124.229	197.627	197.627	0	0
Debiti tributari	73.754	-13.572	60.182	60.182	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.566	-19.207	105.359	105.359	0	0
Altri debiti	366.893	-80.714	286.179	286.179	0	0
Totale debiti	7.873.640	8.532.515	16.406.155	4.192.910	12.213.245	3.517.755

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	UNIONE EUROPEA
	Debiti verso soci per finanziamenti	3.011.550	3.011.550
Debiti verso banche	10.332.286	10.332.286	0
Debiti verso fornitori	2.412.972	1.246.606	1.166.366
Debiti verso imprese controllanti	197.627	197.627	0
Debiti tributari	60.182	60.182	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.359	105.359	0
Altri debiti	286.179	286.179	0
Debiti	16.406.155	15.239.789	1.166.366

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile

in data 21 aprile 2021 è stato stipulato con la Banca Popolare di Sondrio il contratto di mutuo fondiario a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.002-6.157di repertorio, per un importo di Euro 4.400.000 destinato al finanziamento del nuovo impianto, da rimborsare in 120 mesi.Gli interessi sono conteggiati a tasso fisso dell'1,6%. A garanzia del capitale mutuato e relativi oneri accessori è stata iscritta, una garanzia ipotecaria di Euro 7.480.000, sull'immobile industriale di Verderio di proprietà della società.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	3.011.550	3.011.550
Debiti verso banche	3.749.344	3.749.344	6.582.942	10.332.286
Debiti verso fornitori	0	0	2.412.972	2.412.972
Debiti verso controllanti	0	0	197.627	197.627
Debiti tributari	0	0	60.182	60.182
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	105.359	105.359
Altri debiti	0	0	286.179	286.179
Totale debiti	3.749.344	3.749.344	12.656.811	16.406.155

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

I debiti derivanti dagli accordi di finanziamento perfezionati con gli azionisti hanno subito le seguenti variazioni:

Finanziamento soci	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Silea S.p.A. finanziamento fruttifero	1.387.480	825.000	2.212.480
Cem Ambiente S.p.A. finanziamento fruttifero	521.623		521.623
B.E.A. S.p.A. finanziamento fruttifero	243.697		243.697
Interessi maturati a tutto il 31 dicembre	277	33.473	33.750
Totale	2.153.077	858.473	3.011.550

Il finanziamento perfezionato nel corso dell'esercizio 2021, è stato concesso dai soci con lo scopo di finanziare i lavori di riqualificazione dell'impianto di selezione.

Gli interessi sono addebitati trimestralmente, ogni 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, sulla base del Tasso in misura fissa stabilito nella misura dell'1,50%.

Il capitale verrà rimborsato, quando le condizioni lo consentiranno, il socio, decorsi 8 anni dall'erogazione del finanziamento, si riserva la facoltà di chiedere il rimborso anticipato dell'Importo Capitale, con preavviso scritto di almeno sei mesi.

La controllante SILEA S.p.A. ha erogato nel corso del corrente esercizio, un ulteriore finanziamento di Euro 825.000, finalizzato alla realizzazione degli investimenti in sicurezza, al sostenimento delle anticipazioni del trattamento di solidarietà dei dipendenti e agli esborsi derivanti dal ravvedimento operoso da perfezionare con Agenzia delle Entrate. Gli interessi matureranno in ragione di un tasso annuo del 2% in misura fissa, da versare all'atto del rimborso del finanziamento che dovrà avvenire entro l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Quanto alla clausola di postergazione prevista dall'art. 2467 del Codice Civile, la stessa risulterebbe applicabile ai sensi dell'art. 2497 - quinquies del Codice Civile dall'art. 292 del CCI (D Ls 14/2019), con i presupposti e le condizioni previste dalle norme richiamate, all'importo di Euro 2.212.480, corrispondente ai finanziamenti erogati dalla Silea S.p.A. nella sua qualità di socio esercente l'attività di direzione e coordinamento.

La valutazione è avvenuta sulla base del valore nominale, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti dell'applicazione di tale principio sarebbero di scarsa rilevanza considerata la fruttuosità del finanziamento alle normali condizioni di mercato.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	21/12/2029	2.185.375	1.387.480
	30/04/2024	826.175	825.000
Totale		3.011.550	2.212.480

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato alcuna procedura di ristrutturazione del debito, non sussistendone le ragioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.469.025 (€ 171 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	171	834	1.005
Risconti passivi	0	3.468.020	3.468.020
Totale ratei e risconti passivi	171	3.468.854	3.469.025

Composizione dei ratei passivi:

L'importo di Euro 1.005 è riferito alla quota dovuta ad ANAC per il IV trimestre 2022; l'importo di Euro 171 del 2021 è riferito alla tari del comune di Monticello Brianza.

	Descrizione	Importo
	ANAC	1.005
Totale		1.005

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi sono relativi alle quote di competenza dei futuri esercizi del contributo in conto impianti relativo all'agevolazione "Industria 4.0" scaturito dalla realizzazione del nuovo impianto di Verderio, gli importi di competenza, sono correlati alle quote di ammortamento che saranno imputate a partire dall'esercizio 2023, periodo di inizio dell'ammortamento, e seguenti.

	Descrizione	Importo
	Agevolazione 4.0 entro 12 mesi	288.886
	Agevolazione 4.0 oltre 12 mesi	3.179.134
Totale		3.468.020

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione ammonta ad Euro 5.229.280 (Euro 4.972.030 al 31.12.2021).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Proventi selezione plastica SILEA	317.552
	Proventi selezione multileggero	987.885
	Proventi da plastica	2.503.596
	Proventi da rottami ferrosi	1.456
	Altri ricavi e proventi	909.226
Totale		4.719.715

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni	Var. %
Proventi selezione plastica SILEA	317.552	255.426	62.126	24,32%
Proventi selezione multi leggero	987.885	923.189	64.696	7,01%
Proventi da plastica	2.503.596	3.473.677	(970.081)	-27,93%
Proventi da rottami ferrosi	1.456	4.814	(3.358)	-69,75%
Altri ricavi e proventi	909.226	221.253	687.973	310,94%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.719.715	4.878.359	(158.644)	-3,25%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	4.719.715
Totale		4.719.715

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 509.565 (€ 93.671 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Altri ricavi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Contributi in conto capitale		4.182	(4.182)
Contributi c/esercizio (Accise ACE Caro energia)	128.005	19.797	108.208
Arrotondamenti attivi	20	9	11
Recupero per sinistri e risarcimenti	1.984	1.450	534
Sopravvenienze attive ordinarie	7.557	11.664	(4.107)
Sopravvenienze attive rilascio fondo rischi spese	356.569	56.569	300.000
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni	15.430		15.430
Arrotondamenti			0
Totale altri ricavi	509.565	93.671	415.894

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad Euro 5.677.276 (Euro 6.097.419 al 31.12.2021).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 281.177 (Euro 367.787 al 31.12.2021), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.557.110 (€ 2.084.091 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per servizi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Trasporti	26.568	13.093	13.475
Spese per smaltimento frazione estranea	130.569	85.821	44.748
Spese lavorazione esterna multimateriale	418.272	15.319	402.953
Utenze energetiche	221.636	377.757	(156.121)
Analisi laboratorio e depurazione	26.631	32.236	(5.605)
Manutenzioni	130.723	97.138	33.585
Consulenze tecniche	57.076	37.171	19.905
Spese di pulizia impianti, uffici e sicurezza	29.791	64.157	(34.366)
Spese lavoro somministrato	288.098	816.574	(528.476)
Spese mensa, visite mediche e trasferte	45.801	94.825	(49.024)
Spese varie industriali	22.693	32.069	(9.376)
Assicurazioni	180.515	148.792	31.723
Consulenze amministrative e legali	62.574	60.761	1.813
Compensi amministratori	26.395	26.395	0
Contributi INPS	4.224	4.224	0
Compensi collegio sindacale	36.583	36.400	183
Compensi revisione legale	4.100	4.100	0
Spese contrattuali notarili	1.392	273	1.119
Spese telefoniche e postali	16.887	12.472	4.415
Servizi di certificazione qualità e privacy	6.840	8.825	(1.985)
Servizio di vigilanza	6.313	5.600	713
Corsi di formazione	3.557	5.767	(2.210)
Commissioni bancarie e istruttoria leasing	12.433	5.123	7.310
Manutenzioni uffici	13.802	13.997	(195)
Spese Commerciali	744.835	68.794	676.041
Altre spese amministrative	13.594	5.836	7.758
Rettifiche esercizi precedenti	(4.587)	10.572	(15.159)
Arrotondamenti	2	0	2
Spese smantellamento impianto Verderio	29.793	0	29.793
Totale spese per servizi	2.557.110	2.084.091	473.019

Nelle spese per servizi risulta compreso anche l'onere relativo alla fornitura di prestazioni di lavoro somministrato per un importo di Euro 288.098 (Euro 816.574 nel 2021).

La voce spese commerciali scaturisce dagli accordi contrattuali con COREPLA i cui ricavi sono contabilizzati al lordo degli importi dovuti ai soci per le attività correlate.

Le lavorazioni esterne evidenziano un aumento di Euro 402.953 per effetto dei maggiori oneri derivanti dal fermo impianto, dovuto alla realizzazione della nuova linea. Le spese per utenze energetiche sono diminuite per la fermata dell'impianto di Euro 156.121.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 93.666 (€ 151.783 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per godimento beni di terzi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Locazioni operative	990	954	36
Noleggi beni mobili	94.247	150.829	(56.582)
Rettifiche di spese di esercizi precedenti	(1.571)		(1.571)
Totale spese per godimento beni di terzi	93.666	151.783	(58.117)

Accantonamenti

La voce B12 accoglie per Euro 12.000 gli accantonamenti per rischi relativi all'attività caratteristica.

Per tale voce si rimanda a quanto già commentato in merito ai fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 414.294 (€ 286.661 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Cancelleria e stampati	5.515	3.961	1.554
IMU/TASI	51.431	56.486	(5.055)
Imposte e tributi minori	8.465	6.611	1.854
Contributo Comune di Verderio	24.915	36.175	(11.260)
Penalità clienti	40.184	182.318	(142.134)
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.043	0	2.043
Minusvalenze	276.381	0	276.381
Altri oneri di gestione	5.360	1.110	4.250
Totale oneri diversi di gestione	414.294	286.661	127.633

Le variazioni più significative riguardano la riduzione delle penalità addebitate dai clienti e l'importo delle minusvalenze di Euro 276.381 relative alla dismissione del vecchio impianto, tale ultimo importo deve essere rettificato dal rilascio del fondo svalutazione imputato nella voce A5) del conto economico per Euro 297.048.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi derivanti da partecipazioni in altre imprese.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel

seguinte prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari. Si precisa che l'importo di Euro 33.484 della voce altri interessi, comprende quelli relativi ai finanziamento soci per Euro 33.467 e quelli per la dilazione delle imposte per Euro 17. "

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	201.840
Altri	33.484
Totale	235.324

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati ricavi di entità o incidenza eccezionali come da tabella:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Rilascio fondo svalutazione impianto	297.048	A 5) Altri ricavi come sopravvenienza attiva
	Rilascio fondo contenzioso fiscale	59.283	A 5) Altri ricavi come sopravvenienza attiva
	Plusvalenza dismissione impianto	11.648	A 5) Altri ricavi come plusvalenza
	Credito d'imposta A.C.E.	92.454	A 5) Contributo in c/esercizio agevolazione ACE trasformata in credito imposta
Totale		460.433	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati costi di entità o incidenza eccezionali per i seguenti importi:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Accantonamento rischi fondo solidarietà	420.000	B 9) Costi per il personale
	Minusvalenza dismissione impianto	276.381	B 14) Oneri diversi di gestione
	Oneri dismissione impianto Verderio	29.793	B 9) Spese per servizi
Totale		726.174	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo vertenze legali personale	10.494	-239	10.255	24,00	2.461	0	0
Fondo svalutazione rimanenze	42.920	-719	42.201	24,00	10.128	3,90	1.646
Fondo svalutazione crediti	28.294	0	28.294	24,00	6.791	0	0
Ammortamenti non dedotti rivalutazione e 2008	11.708	0	11.708	24,00	2.810	3,90	457
Perdite fiscali 2019-2021	1.233.048	0	1.233.048	24,00	295.932	0	0
Ace riportabile 2019-2021	21.033	0	21.033	24,00	5.049	0	0
Perdita fiscale 2022	0	502.697	502.697	24,00	120.647	0	0
Ace riportabile 2022	0	40.937	40.397	24,00	9.695	0	0
Fondo rischi ente bilaterale solidarietà INPS	0	420.000	420.000	24,00	100.800	0	0
TOTALE	1.347.497	0	2.309.633	0	554.313	2.103,00	0

	Esercizio corrente - Ammontare
Perdite fiscali:	
dell'esercizio	502.697
di esercizi precedenti	1.233.048
Totale perdite fiscali	1.735.745
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La fiscalità differita non viene più rilevata per le ragioni indicate nelle premesse della presente nota integrativa.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	(683.026)	(163.926)		
Valore della produzione + spese personale/accantonamenti/svalutazioni	0	0	1.845.532	71.976
Variazioni in aumento temporanee quota plusvalenza 1/5	15.483	3.716		
Variazioni in aumento temporanee accant. e svalutazioni	420.000	100.800	0	0
Variazioni in aumento permanenti accantonamento rischi	12.000	2.880		
Variazioni in aumento permanenti	250.835	60.200	362.015	14.119
Variazioni in diminuzione temporanee anni precedenti	(374.581)	(89.899)	(356.570)	(13.906)
Variazioni in diminuzione permanenti	(143.408)	(34.418)	(126.567)	(4.936)
Deduzione ACE	0	0		0
Deduzione cuneo fiscale	0	0	(1.766.723)	(68.902)
Arrotondamenti	0	0	0	
Totale	(502.697)		(42.313)	
Totale imposte		0		0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	60
Totale Dipendenti	71

Nel corso del 2022 la società si è avvalsa di rapporti di lavoro somministrato per una media annua di 7 addetti (21 nel 2021). I contratti di lavoro nazionale applicati sono quelli del settore del commercio e imprese di pulizia.

Ai fini comparativi si evidenzia quanto segue con riguardo agli addetti alle dirette dipendenze della società:

	Numero medio 31/12/2022	Numero medio 31/12/2021	Variazione
Quadri	1	1	0
Impiegati	10	10	0
Operai	60	62	-2
Totale dipendenti	71	73	-2

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.395	36.583
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Con riguardo all'organo amministrativo si precisa che il compenso è indicato al netto dei contributi previdenziali a carico della società.

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile. Si precisa che in occasione della nomina dell'Organo di Controllo al Collegio Sindacale non è stata attribuita la funzione della revisione legale.

Non risultano altri corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti dell'organo di controllo, dalla Società di revisione nominata e da altre entità appartenenti alla loro rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie vecchie	2.000	1.032.900	2.000	1.032.900
	Ordinarie nuove	1.091	563.447	1.091	563.447
Totale		3.091	1.596.347	3.091	1.596.347

Il capitale sociale risultante dall'atto a rogito Notaio Dott. Laura Piffaretti, del 7 aprile 2021, Repertorio N. 3810 Raccolta N. 2584, è fissato in Euro 1.596.346,95 ed è costituito da n. 3.091 azioni dal valore nominale di Euro 516,45 ciascuna ed è interamente versato.

Titoli emessi dalla società

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	1.416.091	1.449.384	33.293
- ad altre imprese	564.109	597.402	33.293
- a società controllanti	851.982	851.982	-

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

trattasi di fidejussioni rilasciate da terzi (Credito Valtellinese (ora Credit Agricole) Banca Popolare di Sondrio, ELBA assicurazioni Assiteca) nell'interesse della società a favore dei seguenti soggetti:

	anno 2022	anno 2021
Ministero Transizione Ecologica	250.000	250.000
Provincia di Lecco	189.614	189.614
Comune di Sesto San Giovanni	33.293	0
Comune di Lazzate	2.775	2.775
Enel Energia S.p.A.	121.720	121.720
Silea Spa	851.982	851.982
Totale	1.449.384	1.416.091

Si precisa inoltre che le garanzie fidejussorie rilasciate a favore della controllante Silea S.p.A., sono relative al contratto di project financing, avente ad oggetto la realizzazione e la gestione del nuovo

impianto, con validità per tutta la durata del contratto:

- per Euro 177.950,00 la cauzione a garanzia delle penali ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/2016;
- quanto ad Euro 674.032 garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs.50/2016.

	Importo
Garanzie	11.925.384
di cui reali	10.476.000

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, specificando a tal fine che dette operazioni di natura ricorrente sono concluse a condizioni normali di mercato. Detti rapporti di natura commerciale sono stati intrattenuti direttamente con la società controllante SILEA S.p.A. e con l'azionista CEM Ambiente S.p.A., e indirettamente con la B.E.A. S.p.A. per il tramite della sua controllata B.E.A. Gestioni S.p.A..

Come già evidenziato, il supporto di natura finanziaria da parte dei soci si è concretizzato attraverso il finanziamento fruttifero.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Silea S.p.A.	Controllante	8.537	197.628	2.234.644
	CEM Ambiente SpA	Rapporto di collegamento	13.598	296.346	529.533
	BEA S.p.A.	Socio	1.826	282.547	247.372

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	321.042	124.235	-21.988
	822.701	289.682	-7.824
	45.144	330.881	-3.655

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, vengono di seguito riportate le informazioni, riguardanti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, precisando che i relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici non modificano i dati esposti in bilancio.

Contratti di selezione Corepla e Coripet

Il contratto per il servizio di selezione degli imballaggi per conto del consorzio di filiera Corepla è scaduto il 31.12.2022 dopo molteplici proroghe.

Le reiterate proroghe si sono rese necessarie a seguito delle profonde modifiche al quadro regolatorio, e alla necessità di predisporre un contratto che non sia più relativo ad un solo consorzio (corepla), ma

multiconsortile. I tre sistemi consortili esistenti per il comparto plastica - Corepla, Coripet e Co.n.i.p. - hanno attivato fin dal 2021 un tavolo con le associazioni di categoria con l'obiettivo di definire il nuovo contratto di selezione che, in un'ottica di gestione multiconsortile, consenta di ottimizzare le rese di selezione e la qualità dei prodotti consegnati. Gli incontri sono proseguiti fino a marzo 2023 con frequenza molto serrata, e in data 20.04.2023 è pervenuto il contratto sottoscritto da Corepla, Coripet e Co.n.i.p., in fase di sottoscrizione da parte di Seruso alla data di redazione della presente nota. Il contratto decorre a far tempo dal 1° gennaio 2023, con scadenza fissata al 31 dicembre 2025 rinnovabile per ulteriori due anni.

Domanda di integrazione salariale ex art. 6 c.1 lettera a) del D.I. 103594/2019

A seguito di una prima comunicazione dell'INPS con cui si formulava l'autorizzazione al conguaglio delle somme anticipate a titolo di integrazione salariale ai dipendenti, per il periodo di cantiere in cui si sono interrotte le attività di selezione, in data 21.03.2023 è pervenuta la deliberazione di accoglimento parziale della domanda per soli Euro 21.858,92. Questo in quanto a partire dal 1 gennaio 2022 gli assegni di integrazione salariale per aziende esercenti servizi ambientali sono assicurati non più dal Fondo Integrazione Salariale ma dal fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito per il personale del settore dei servizi ambientali, il fondo accoglie le domande solo nel limite massimo di contribuzione dovuto dal datore di lavoro, dalla data di istituzione del fondo, ottobre dell'esercizio 2019, sino al trimestre precedente la data di presentazione della domanda (ottobre 2021). Tutto quanto versato nel periodo precedente rimane in disponibilità del precedente fondo integrazione salariale. Delle predette modifiche non era pervenuta alla società alcuna segnalazione né dallo studio paghe/consulente del lavoro, che ha gestito la pratica con l'INPS e che ha fisicamente inserito la domanda per fondo bilaterale, né dal Consulente del lavoro che ha seguito l'accordo con le sigle sindacali.

La società ha provveduto a incaricare uno studio legale con provata esperienza in abito di diritto del lavoro, al fine di verificare il corretto operato dell'INPS, di valutare la liceità della perdita della contribuzione versata da Seruso S.p.A. come FIS senza possibilità di compensazione, e di valutare un eventuale ricorso, rilevando infine se ci possano essere eventuali profili di responsabilità nell'operato dei consulenti del lavoro che hanno gestito la pratica.

Facendo seguito alla ricezione del parere, la società ha provveduto ad appostare apposito fondo rischi pari a 420.000 Euro, come illustrato nel commento ai fondi rischi e oneri.

La società ha inoltre provveduto a notificare al consulente del lavoro e allo studio paghe una nota di contestazione dell'attività svolta/risarcimento del danno.

Processo Verbale di Constatazione della Guardia di Finanza del 28.09.2021. Costituzione di parte civile

In data 6 settembre 2022 gli aspetti di carattere fiscale conseguenti all'accertamento della Guardia di Finanza, evidenziati nel processo verbale redatto in data 29 settembre 2021, sono stati definiti mediante l'istituto del ravvedimento operoso ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 472/97, presentando i modelli di dichiarazione integrativi e versando mediante mod. F24. le imposte a debito comprensive di sanzioni da ravvedimento ed interessi al saggio legale per un totale complessivo di euro 440.717,24.

Nell'ambito del medesimo procedimento, in data 08.02.2023 presso il Tribunale di Milano si è tenuta l'udienza preliminare relativa al procedimento penale a carico dei legali rappresentanti delle società Dema Group Srl e OSL Scrl. La società, in applicazione del deliberato dell'assemblea soci del 08.09.2022, ha formalizzato il mandato per la costituzione di parte civile nel richiamato procedimento penale, a tal fine

individuando nell'Avv. Valeria Cominotti il patrocinatore della società.

Progetti PNRR. Concessione dei contributi ai progetti “faro” per l'economia circolare

Con d.d. n. 184 del 28.04.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha decretato la concessione dei contributi del PNRR relativi all'investimento 1.2 (progetti “faro” di economia circolare) linea intervento C.

Essendosi liberate risorse sulle altre linee di intervento ha trovato copertura anche il progetto presentato da Seruso per l'aggiornamento tecnologico dell'impianto di selezione, che si è visto riconoscere un contributo di 2.060.017 €.

Sono in corso di definizione le attività di selezione del consulente per la rendicontazione e ottenimento dei contributi.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società appartiene al Gruppo di imprese facente capo alla controllante SILEA S.p.A. - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo medesima ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che al momento di redazione della presente nota, l'Assemblea della Controllante non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2022:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	40.363.281	35.693.320
C) Attivo circolante	33.529.013	31.268.890
D) Ratei e risconti attivi	135.190	123.431
Totale attivo	74.027.484	67.085.641
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.968.620	10.968.620
Riserve	29.598.702	28.253.774
Utile (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813
Totale patrimonio netto	46.800.328	42.571.207
B) Fondi per rischi e oneri	5.417.390	5.223.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	880.055	919.907
D) Debiti	20.518.431	18.009.701
E) Ratei e risconti passivi	411.280	361.066
Totale passivo	74.027.484	67.085.641

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	57.177.950	45.721.644
B) Costi della produzione	47.413.725	40.762.524
C) Proventi e oneri finanziari	-204.899	-302.092
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.326.320	1.308.215
Utile (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che “*le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.*”, la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 Euro nel periodo considerato.

Sottolinea inoltre che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e di società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, incluse le loro partecipate, ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società.

L'obbligo di rendicontazione in parola viene attuato con riferimento alle sole attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Con riguardo agli importi che assumo natura di contributo, sovvenzione, liberalità, si precisa che la società nel corso del 2022 ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTIVO O 2022 IN EURO	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	FRUITO	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	92.454	Autorizzato	Compensato in F24 nel 2022 per l'intero ammontare	Credito d'imposta ACE articolo 19, comma 3, del decreto-legge 25 Maggio 2021, n. 73
Stato Italiano	1.607	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2022 per l'intero ammontare	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (primo trimestre 2022) art. 15 del decreto-legge 27 Gennaio 2022, n. 4
Stato Italiano	4.038	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2022 per l'intero ammontare	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (secondo trimestre 2022) art. 4 del decreto-legge 1 Marzo 2022, n. 17

Stato Italiano	18.346	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2022 € 8.898 nel 2023 € 9.448	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (Ottobre e Novembre 2022) art. 1, c. 1, del decreto-legge 23 Settembre 2022, n. 144
Stato Italiano	10.123	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2023 per € 10.123	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (Dicembre 2022) art. 1, del decreto-legge 18 Novembre 2022, n. 176
Stato Italiano	1.438	Concessione riduzione accisa	Concessione sconto da fornitore gasolio	Punto 9 tabella A D Lgs n 504/1995

Inoltre dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) in data 2 maggio 2023 risulta concessa la seguente agevolazione:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTIVO IN EURO	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	FRUITO	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	38.693	Concesso come da pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di stato in data 02/05/2023	Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), riduzione costo energia 2021	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica D.M. 21 dicembre 2017.

In merito all'agevolazione a favore delle imprese energivore, con riguardo all'esercizio 2022, per effetto dell'azzeramento degli oneri di sistema della componente ASOS, disposto da ARERA, a partire dalla Delibera 31 gennaio 2022 n. 35/2022/R/eel, l'agevolazione viene di fatto estesa alla generalità delle utenze.

Per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), la registrazione degli stessi nel predetto sistema sostituisce gli obblighi di pubblicazione. Si rimanda pertanto a quanto contenuto in detto Registro, con riguardo all'esistenza di aiuti oggetto di pubblicazione disposti a favore della società.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Copertura integrale della perdita di Euro 683.026,04 esposta in Euro 683.026 in funzione dell'arrotondamento all'unità di Euro, mediante utilizzo della riserva straordinaria per Euro

212.237,44 e della riserva di rivalutazione monetaria L. 126/2020 per Euro 470.788,60.

Si invitano inoltre gli azionisti a voler ulteriormente deliberare in merito:

- alla costituzione di una riserva indisponibile a causa degli ammortamenti non effettuati di cui all'art.60, comma 7-ter D.L. 104/2020 per Euro 581.166,02 mediante prelievo dalla riserva straordinaria che verrà quindi azzerata;
- alla copertura integrale delle perdite di esercizi precedenti dell'importo di Euro 2.156.622,24 mediante utilizzo della residua parte della riserva di rivalutazione monetaria L. 126/2020 per Euro 1.871.026,66 e per la ridua parte di Euro 285.595,58 con utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni.
- alla presa d'atto dell'utilizzo del saldo attivo della rivalutazione L. 126/2020 a copertura delle perdite d'esercizio che comporta il vincolo di non poter dar luogo alla distribuzione di utili d'esercizio fino a quando la riserva da rivalutazione non è reintegrata. Alternativamente potrà essere deliberata la definitiva riduzione della riserva di rivalutazione con adozione di una delibera dell'assemblea straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non risulta sottoposta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti. Il bilancio consolidato viene invece redatto dalla società controllante SILEA S.p.A..

Verderio, 12 maggio 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione L'Amministratore Delegato

VIVENZIO MASSIMILIANO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.